



COMITATO ECOLABEL ED ECOAUDIT
SEZIONE EMAS ITALIA

PROCEDURA PER LA REGISTRAZIONE DELLE
ORGANIZZAZIONI AI SENSI DEL
REGOLAMENTO CE N.761/2001 DEL PARLAMENTO
EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 19 MARZO 2001

Rev. 5

Roma, 28 febbraio 2007

Premesso che:

- il regolamento CE n.761/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 Marzo 2001 (di seguito denominato regolamento EMAS) istituisce un sistema comunitario di ecogestione e audit al quale possono aderire volontariamente le organizzazioni, per valutare e migliorare le prestazioni ambientali delle organizzazioni e fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni pertinenti;
- il regolamento EMAS stabilisce all'articolo 5 che ciascuno Stato membro designa l'Organismo competente cui spetta l'esecuzione dei compiti previsti dal regolamento stesso;
- il decreto del Ministro dell'ambiente 2 agosto 1995, n.413 e successive modifiche ed integrazioni istituisce il Comitato per Ecolabel ed Ecoaudit e che al Titolo III – Sezione Ecoaudit ed attribuisce al Comitato la funzione di Organismo nazionale competente per EMAS (di seguito indicato come “Organismo Competente EMAS”);
- il decreto del Ministro dell'ambiente 2 agosto 1995, n.413 e successive modifiche ed integrazioni, all'art.3, stabilisce che il Comitato per Ecolabel ed Ecoaudit, per l'esercizio delle funzioni attribuite, si avvalga del supporto tecnico dell'APAT (ex ANPA);
- in conformità a quanto stabilito all'articolo 14 del citato decreto del Ministro dell'ambiente n. 413, l'Organismo Competente stabilisce un sistema di quote per far fronte alle spese sostenute, tra l'altro, per la registrazione delle organizzazioni;
- il regolamento EMAS, agli art.3, 6, 7, 8 ed agli allegati III e VIII, definisce le esigenze inerenti la dichiarazione ambientale e la registrazione delle organizzazioni;
- la Raccomandazione 2001/680/EC, definisce le linee guida sulle modalità di stesura della dichiarazione ambientale (allegato 1), sulla partecipazione dei dipendenti (allegato 2), sugli aspetti ambientali (allegato 3) e sulle semplificazioni nelle PMI (allegato 4);
- la Decisione 2001/681/EC, definisce le linee guida sull'entità registrabili (allegato1), sulle verifiche e periodicità dell'audit (allegato2) e sull'uso del logo (allegato3).
- la Decisione 2003/532/EC, definisce le linee guida sulla scelta e l'uso di indicatori di prestazione ambientale.

Tutto ciò premesso e considerato, il Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit - Sezione EMAS Italia, nella seduta del 28 febbraio 2007

ADOTTA

la presente Revisione 5 della

**“PROCEDURA PER LA REGISTRAZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI
AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N.761/2001 DEL PARLAMENTO
EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 19 MARZO 2001”**

PROCEDURA PER LA REGISTRAZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI AI SENSI DEL
REGOLAMENTO CE N.761/2001 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL
19 MARZO 2001.

REV. 5

Roma, 28 febbraio 2007

1. Scopo

La presente procedura definisce criteri e modalità adottate dall'Organismo Nazionale Competente per EMAS (di seguito denominato Comitato – Sezione EMAS Italia) per:

- rilascio della registrazione EMAS;
- diniego della registrazione EMAS;
- rinnovo della Dichiarazione Ambientale;
- aggiornamento annuale della dichiarazione ambientale;
- sospensione della registrazione EMAS;
- revoca del provvedimento di sospensione della registrazione EMAS;
- cancellazione della registrazione EMAS.

2. Requisiti

La registrazione, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento CE 761/01 (Reg. EMAS), può essere richiesta da qualsiasi organizzazione che rientri tra le possibili entità registrabili di cui alla Decisione CE 681/01 – Allegato 1, che operi sul territorio nazionale e che sia in possesso di una dichiarazione ambientale convalidata da un verificatore ambientale, accreditato per il codice NACE relativo alle attività dell'organizzazione richiedente.

3. Domanda di registrazione EMAS

3.1 Contenuti della domanda

Per ottenere la registrazione, l'organizzazione deve presentare la domanda al Comitato – Sezione EMAS Italia. L'istanza deve contenere almeno le seguenti informazioni:

- Denominazione dell'organizzazione;
- Indirizzo dell'organizzazione;
- Persona di contatto;
- Codice NACE dell'attività;
- Nome del verificatore ambientale accreditato e relativo numero di accreditamento;
- Data della prossima dichiarazione ambientale.

3.2 Modalità di inoltro

La domanda, redatta secondo lo schema di cui all'allegato 1 alla presente procedura, deve essere inviata al Comitato – Sezione EMAS Italia, corredata dal modulo per la registrazione delle organizzazioni di cui all'allegato 2, che costituisce parte integrante della richiesta di registrazione, dalla dichiarazione ambientale convalidata, dalla quietanza del pagamento della quota di registrazione e dal certificato della Camera di Commercio (o atto amministrativo di pari valore).

In sintesi, il plico da inviare dovrà contenere la seguente documentazione:

- domanda di registrazione (v. allegato 1);
- modulo informazioni (v. allegato 2) debitamente validato dal verificatore ambientale al termine della visita ispettiva con esito positivo;
- dichiarazione ambientale convalidata da non più di 60 giorni e contenente dati ambientali che non siano più vecchi di sei mesi al momento della convalida;
- quietanza del pagamento della quota di registrazione;
- certificato della Camera di Commercio attestante l'assetto societario, o atto amministrativo di pari valore.

La richiesta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'organizzazione e deve essere completata con una sua dichiarazione in cui assicuri:

- l'impegno al rispetto delle condizioni imposte dalla presente procedura;
- la correttezza e completezza delle informazioni trasmesse;
- la conformità alle pertinenti disposizioni legislative in materia ambientale dell'organizzazione che richiede la registrazione.

3.3 Pre-richiesta

Allo scopo di abbreviare i tempi istruttori, propedeutici al rilascio della registrazione EMAS, l'organizzazione che abbia superato con successo la visita ispettiva del verificatore ambientale ed abbia da questi acquisito parere favorevole alla convalida della dichiarazione ambientale, ha facoltà di segnalare al Comitato la propria volontà di ottenere la registrazione EMAS, riservandosi di inviare la richiesta formale entro 60 giorni.

Tale segnalazione, che può anche essere inoltrata dal verificatore ambientale, su delega del legale rappresentante dell'organizzazione, comporta l'avvio di istruttoria, secondo le modalità di cui ai successivi paragrafi.

La pre-richiesta deve essere formulata secondo lo schema riportato in allegato 3 e corredata del modulo informazioni (allegato 2) debitamente validato dal verificatore ambientale al termine della visita ispettiva con esito positivo.

4. Procedure

4.1. Rilascio della registrazione EMAS

Ricevuta la richiesta di registrazione, il Comitato – Sezione EMAS Italia trasmette, entro 15 giorni, la documentazione all'APAT per la relativa istruttoria tecnica. L'APAT, entro 15 giorni, avvia l'istruttoria trasmettendo il nominativo del responsabile di istruttoria/persona di riferimento all'organizzazione. Contestualmente l'APAT invia all'ARPA/APPA, territorialmente competente, richiesta di informazioni sul rispetto, da parte dell'organizzazione richiedente, della pertinente legislazione ambientale, così come previsto dal Regolamento CE 761/2001, art. 6. Detto parere, come già richiamato nelle procedure APAT – ARPA/APPA in vigore, deve essere fornito ad APAT entro il termine di 60 gg.

L'istruttoria svolta dall'APAT consiste nell'accertare che le condizioni stabilite dal Regolamento EMAS, dalla Decisione della Commissione 2001/681/CE, dalle Raccomandazioni della Commissione 2001/680/CE e 2003/532/CE e successive integrazioni e modifiche e dalla presente procedura siano soddisfatte, e si articola nelle seguenti operazioni:

1. Verifica della completezza della documentazione richiesta;
2. Analisi della dichiarazione ambientale prestando particolare attenzione ai dati, agli indicatori di prestazione ambientale ed ai relativi obiettivi e programmi di miglioramento;

3. Acquisizione delle informazioni relative al rispetto della pertinente legislazione ambientale fornite dall'ARPA/APPA territorialmente competente.

Nel corso dell'istruttoria di registrazione l'APAT può richiedere formalmente all'organizzazione integrazioni, chiarimenti o modifiche alla documentazione presentata informandone il verificatore ambientale che ha eseguito la convalida della dichiarazione ambientale.

L'APAT può altresì segnalare formalmente al verificatore ambientale carenze attribuibili alla operazione di convalida della dichiarazione ambientale.

Trascorsi inutilmente sessanta giorni dalla richiesta di integrazioni, chiarimenti o modifiche, l'APAT informa il Comitato – Sezione EMAS Italia che provvederà ad adottare gli opportuni provvedimenti.

Completata l'istruttoria, l'APAT trasmette al Comitato – Sezione EMAS Italia una relazione nella quale sinteticamente sono riportati i risultati dell'istruttoria, le richieste di integrazioni, i chiarimenti o le modifiche eventualmente inoltrate al richiedente, i tempi di attuazione delle diverse fasi del procedimento istruttorio, ed un parere tecnico, sulla registrabilità o meno dell'organizzazione richiedente, corredata da una proposta di delibera.

Il Comitato – Sezione EMAS Italia adotta la relativa delibera e ne dà comunicazione all'Organizzazione ed al verificatore ambientale, incluso il numero di registrazione assegnato, ai sensi dell'art. 6 punto 1 del Regolamento EMAS; successivamente a tale comunicazione, viene inviato all'organizzazione registrata il certificato (v. fac-simile all. 4).

Su incarico del Comitato – Sezione EMAS Italia, l'APAT provvede ad inserire l'organizzazione nell'elenco nazionale ed europeo delle organizzazioni registrate EMAS, e ad informare l'ARPA / APPA territorialmente competente.

Qualora le attività svolte dall'organizzazione registrata vengano estese ad altri settori, non compresi nella precedente registrazione, o avvengano variazioni rilevanti rispetto alla dichiarazione ambientale precedente, l'organizzazione dovrà ripresentare *ex novo* la domanda di registrazione.

L'organizzazione registrata è inoltre tenuta a comunicare al Comitato – Sezione EMAS Italia le seguenti informazioni:

- in caso di variazione dell'assetto degli organi responsabili della politica ambientale dell'organizzazione, dovrà essere prodotta entro trenta giorni una dichiarazione che impegni la direzione dell'organizzazione al mantenimento delle condizioni che hanno portato alla registrazione
- in caso di incidente e/o emergenza ambientale, l'organizzazione registrata dovrà produrre entro 48 ore una comunicazione al Comitato-Sezione EMAS Italia ed al verificatore ambientale contenente la descrizione dell'evento incidentale occorso, ed entro 30 giorni una dichiarazione validata dal verificatore ambientale contenente modalità, tempi di risoluzione e provvedimenti adottati per la mitigazione degli impatti.

La mancata comunicazione comporterà l'applicazione delle condizioni di sospensione riportate al punto 4.5.

4.2. Risoluzione delle carenze e/o diniego della registrazione

Qualora risulti che:

- non siano soddisfatti i requisiti del Regolamento EMAS, delle Decisioni e Raccomandazioni della Commissione Europea e/o della presente procedura;
- i chiarimenti pervenuti a seguito della richiesta dell'APAT non siano considerati soddisfacenti;
- le informazioni trasmesse dall'ARPA/APPA evidenzino il mancato rispetto delle pertinenti leggi ambientali;

l'APAT convoca le parti interessate (ARPA/APPA, organizzazione, verificatore ambientale, ecc. – comunque solo quelle direttamente interessate alla risoluzione delle carenze emerse) al fine di completare il quadro delle carenze e verificare, in accordo con le parti, i provvedimenti ed i tempi necessari per la loro risoluzione.

Il richiedente, dopo aver adottato le misure correttive concordate per la rimozione delle condizioni negative che hanno impedito la registrazione, ripresenta e/o integra la documentazione necessaria riattivando, in questo modo, il processo per il rilascio della registrazione.

In caso contrario l'APAT propone, nella relazione conclusiva dell'istruttoria da trasmettere al Comitato – Sezione EMAS Italia, l'adozione di un provvedimento di diniego della registrazione.

La registrazione è rifiutata anche nel caso in cui il Comitato – Sezione EMAS Italia constati o venga informato che le attività del verificatore ambientale accreditato non siano svolte in conformità ai requisiti del Regolamento.

Il Comitato – Sezione EMAS Italia informa al riguardo l'organizzazione interessata ed il verificatore ambientale.

In caso di diniego della registrazione, su incarico del Comitato, l'APAT provvede ad informare l'ARPA/APPA territorialmente competente.

Il richiedente, dopo aver adottato le misure correttive necessarie per la rimozione delle condizioni negative che hanno impedito la registrazione, può comunque ripresentare e/o integrare la domanda.

4.3. Rinnovo della Dichiarazione Ambientale

Entro e non oltre un mese dalla data di scadenza contenuta nella domanda di registrazione e riportata nella dichiarazione ambientale, l'organizzazione deve presentare nuovamente la seguente documentazione:

- modulo informazioni (v. allegato 2);
- dichiarazione ambientale convalidata da non più di 60 giorni e contenente dati ambientali che non siano più vecchi di sei mesi al momento della convalida;
- quietanza del pagamento della quota di registrazione.

Il Comitato – Sezione EMAS Italia, entro 15 giorni, trasmette all'APAT la suddetta documentazione, per la relativa istruttoria tecnica. L'APAT, entro 15 giorni, avvia l'istruttoria trasmettendo il nominativo del responsabile di istruttoria/persona di riferimento all'organizzazione.

L'istruttoria svolta dall'APAT consiste nell'accertare che le condizioni stabilite dal Regolamento EMAS, dalla Decisione della Commissione 2001/681/CE, dalle Raccomandazioni della Commissione 2001/680/CE e 2003/532/CE, e successive integrazioni e modifiche, e dalla presente procedura siano soddisfatte, e articola nelle seguenti operazioni:

1. Verifica della completezza della documentazione richiesta;
2. Analisi della dichiarazione ambientale prestando particolare attenzione all'andamento degli indicatori di prestazione ambientale, al raggiungimento o meno degli obiettivi di miglioramento a suo tempo individuati, ai nuovi programmi di miglioramento ed al recepimento delle eventuali richieste formulate dal Comitato a seguito di precedenti deliberazioni di registrazione e/o rinnovo e/o comunicazioni.

Nel corso dell'istruttoria di rinnovo l'APAT può richiedere formalmente all'organizzazione integrazioni, chiarimenti o modifiche alla documentazione presentata informandone il verificatore ambientale che ha eseguito la convalida della dichiarazione ambientale.

L'APAT può altresì segnalare formalmente al verificatore ambientale carenze attribuibili alla operazione di convalida della dichiarazione ambientale.

Trascorsi inutilmente sessanta giorni dalla richiesta di integrazioni, chiarimenti o modifiche, o comunque nel caso in cui i chiarimenti pervenuti non consentano la prosecuzione dell'istruttoria, l'APAT informa il Comitato – Sezione EMAS Italia che provvederà ad adottare gli opportuni provvedimenti.

Completata l'istruttoria, l'APAT trasmette al Comitato – Sezione EMAS Italia una relazione nella quale sinteticamente sono riportati i risultati dell'istruttoria, le richieste di integrazioni, i chiarimenti o le modifiche eventualmente inoltrate al richiedente, i tempi di attuazione delle diverse fasi del procedimento istruttorio, ed un parere tecnico, sul rinnovo della registrazione o meno dell'organizzazione richiedente, corredata da una proposta di delibera.

Il Comitato – Sezione EMAS Italia adotta la relativa delibera e ne dà comunicazione all'Organizzazione ed al verificatore ambientale; successivamente, a tale comunicazione, viene inviato all'organizzazione registrata il nuovo certificato.

Su incarico del Comitato – Sezione EMAS Italia, l'APAT provvede ad informare l'ARPA / APPA territorialmente competente dell'avvenuto rinnovo della registrazione.

4.4. Aggiornamento annuale della dichiarazione ambientale

Annualmente, fatta eccezione per i casi previsti dal Regolamento EMAS, l'organizzazione registrata deve inviare al Comitato – Sezione EMAS Italia, per opportuna conoscenza ed informazione, gli aggiornamenti convalidati della dichiarazione ambientale e copia del versamento della quota annuale di registrazione.

Il Comitato – Sezione EMAS Italia si riserva di segnalare, secondo le procedure indicate ai paragrafi 4.1, 4.2 e 4.3 della presente procedura, eventuali carenze.

4.5. Sospensione della registrazione EMAS

La sospensione della registrazione EMAS è deliberata dal Comitato – Sezione EMAS Italia, nei casi contemplati dal Regolamento EMAS, su segnalazione dell'APAT ed a valle della convocazione delle parti interessate, per un periodo che venga ritenuto adeguato dal Comitato – Sezione EMAS Italia a risolvere le carenze che ne hanno causato il provvedimento.

La sospensione della registrazione comporta la temporanea rimozione dell'organizzazione dal registro nazionale ed europeo delle organizzazioni registrate EMAS e la temporanea sospensione della validità del certificato.

Il Comitato – Sezione EMAS Italia provvede a comunicare il provvedimento all'organizzazione e al verificatore ambientale.

Su incarico del Comitato – Sezione EMAS Italia, l'APAT provvede a comunicare l'informazione all'ARPA / APPA territorialmente competente.

4.6. Revoca del provvedimento di sospensione

Il provvedimento di sospensione della registrazione EMAS può essere revocato dal Comitato – Sezione EMAS Italia su segnalazione dell'APAT qualora ricorrono le condizioni di cui al Regolamento 761/01 art. 6 comma 6.

La revoca del provvedimento di sospensione comporta la reiscrizione dell'organizzazione nel registro nazionale delle organizzazioni registrate EMAS, con lo stesso numero di registrazione assegnato in sede di rilascio della registrazione EMAS.

Il Comitato – Sezione EMAS Italia provvede a comunicare il provvedimento all'organizzazione e al verificatore ambientale.

Su incarico del Comitato – Sezione EMAS Italia, l'APAT provvede a comunicare l'informazione all'ARPA / APPA territorialmente competente.

4.7. Cancellazione della registrazione EMAS

La cancellazione di un'organizzazione dal registro delle organizzazioni registrate EMAS è deliberata dal Comitato – Sezione EMAS Italia, su segnalazione dell'APAT ed a valle della consultazione delle parti interessate, nei casi e con le modalità previste dal Regolamento EMAS.

Il Comitato – Sezione EMAS Italia provvede a comunicare il provvedimento all'organizzazione e al verificatore ambientale ed a richiedere la restituzione del certificato di registrazione.

Su incarico del Comitato – Sezione EMAS Italia, l'APAT provvede a comunicare l'informazione all'ARPA / APPA territorialmente competente.

L'organizzazione cancellata dal registro EMAS può ripresentare ex novo richiesta di registrazione EMAS non prima di sei mesi dalla comunicazione del provvedimento di cancellazione ed a condizione che, nel frattempo, siano venute meno le condizioni ostative.

4.8. Consultazione delle Parti interessate

Il diniego di registrazione, la sospensione e la cancellazione dal registro delle organizzazioni registrate EMAS non possono essere deliberate senza la preventiva consultazione delle parti interessate effettuata dall'APAT.

5. Rinuncia alla registrazione EMAS

La rinuncia alla registrazione EMAS da parte dell'organizzazione può essere effettuata in ogni momento mediante comunicazione scritta al Comitato – Sezione EMAS Italia, evidenziando le motivazioni di tale decisione, a firma del legale rappresentante dell'organizzazione registrata. La rinuncia non dà diritto al rimborso della quota già versata.

Il Comitato – Sezione EMAS Italia provvede a cancellare l'organizzazione dall'elenco nazionale ed europeo delle organizzazioni registrate EMAS e a richiedere la restituzione del certificato di registrazione.

Su incarico del Comitato – Sezione EMAS Italia, l'APAT provvede a comunicare l'informazione all'ARPA / APPA territorialmente competente.

6. Quote di registrazione

Le quote di registrazione sono fissate, con riferimento alla definizione di piccola, media e grande impresa così come stabilito dalla Raccomandazione CE del 6 maggio 2003 n. 2003/361/CE.

6.1 Determinazione delle quote

Il Comitato – Sezione EMAS Italia EMAS stabilisce le seguenti quote:

- Euro 50,00 per le piccole imprese
- Euro 500,00 per le medie imprese
- Euro 1500,00 per le grandi imprese.

Le organizzazioni che rientrano tra quelle contemplate alla Decisione CE 681/01 - Allegato I – punto 8 (Autorità locali e istituzioni governative) sono esentate dal pagamento della quota di registrazione.

Le quote si riferiscono ad ogni numero di registrazione concesso e devono essere versate per ogni anno di validità della dichiarazione ambientale.

6.2 Modalità di versamento delle quote

La quota di prima registrazione deve essere versata all'atto della presentazione della domanda di registrazione EMAS. Le successive quote devono essere versate all'inizio di ogni anno di validità della registrazione. Le quote devono essere versate alla Tesoreria Provinciale dello Stato – Capo XXXII – capitolo 2594 – causale: “Adesione al Regolamento EMAS”.

6.3 Modifica delle quote

L'eventuale modifica delle quote da parte del Comitato – Sezione EMAS Italia deve avvenire entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di applicazione. Il Comitato – Sezione EMAS Italia provvede a comunicare alle organizzazioni registrate l'avvenuta variazione della quota.

7. Inoltro della documentazione conclusiva

A conclusione degli iter di registrazione, rinnovo o per la trasmissione degli aggiornamenti l'organizzazione registrata trasmette al Comitato – Sezione EMAS Italia copia della dichiarazione ambientale e/o della documentazione finale solo su supporto informatico e in formato PDF.

8. Registro delle organizzazioni EMAS

L'APAT, provvede, secondo le direttive del Comitato – Sezione EMAS Italia, alla tenuta del registro contenente l'elenco delle organizzazioni aderenti al sistema EMAS.

Il registro delle organizzazioni è pubblico e può essere consultato, tramite internet, sul sito www.apat.gov.it/site/it-IT/

9. Comunicazione alla Commissione UE

L'APAT, secondo le direttive del Comitato – Sezione EMAS Italia provvede alla tenuta del registro e a comunicare periodicamente alla Commissione UE (secondo gli accordi presi in sede di Comitato ex art.14), l'aggiornamento della lista delle organizzazioni registrate e l'eventuale sospensione o cancellazione di un'organizzazione dal registro.

Il registro europeo delle organizzazioni è pubblico ed è consultabile tramite internet sull'Helpdesk EMAS della Comunità Europea:

(www.europa.eu.int/comm/environment/emas).

ALLEGATI:

I seguenti allegati sono parte integrante della presente procedura:

Allegato 1 Schema di domanda per la registrazione dell'organizzazione

Allegato 2 Informazioni per la richiesta di registrazione EMAS

Allegato 3 Schema di domanda per la pre-richiesta di registrazione dell'organizzazione

Allegato 4 fac-simile certificato di registrazione

ALLEGATO 1**Schema di domanda per la registrazione dell'organizzazione****Al Comitato per l'Ecolabel e per l'Ecoaudit
Sezione EMAS Italia**

Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma

La scrivente organizzazione
.....

con sede in

.....
.....

chiede, ai sensi del regolamento CE n° 761/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001, la registrazione della propria organizzazione relativamente ai siti ubicati in:

.....
.....

A tal fine l'organizzazione allega il modulo per la registrazione, debitamente compilato, e dichiara che le informazioni fornite sono corrette.

Qualora la domanda venga accettata, l'organizzazione si impegna a non usare la dichiarazione di partecipazione ed il LOGO EMAS in modo diverso da quello previsto dal Regolamento EMAS.

Data.....

.....
(Firma del legale rappresentante dell'organizzazione ovvero di
persona da questi specificamente delegata)

ALLEGATO 2

INFORMAZIONI PER LA RICHIESTA DI REGISTRAZIONE EMAS

Generalità dell'organizzazione

Denominazione dell'organizzazione	
Indirizzo della sede legale	
Comune	
CAP e Provincia	
Telefono	
Fax	
Posta elettronica	
Sito web	
Nome della società capofila (se esiste)	
N. di dipendenti	
Classificazione ai sensi del Decreto Min. Ind. 18/9/97 GU 229 del 1.10.97	
Decisione CE 681/01	
Indicazione dell'Entità registrabile di cui all'Allegato I	
L'organizzazione è già certificata secondo la norma ISO14001?	
Se sì, data di certificazione ISO14001	

Persona di riferimento

Nome, Cognome	
Ruolo nell'organizzazione	
Telefono	
Fax	
Indirizzo di posta elettronica	

Verificatore accreditato che ha convalidato la dichiarazione ambientale

Nome	
N. di accreditamento	
Portata dell'accreditamento	

Attività economica per la quale si richiede la registrazione EMAS

Breve descrizione dell'attività svolta	
Codici NACE per i quali si richiede la registrazione EMAS	
Codici EA dell'attività economica principale	
Data della prossima dichiarazione ambientale	
Nome ed estremi per contattare l'autorità competente in materia di controllo	

.....
(Il legale rappresentante dell'organizzazione ovvero
persona da questi specificamente delegata)

ALLEGATO 3**Schema di domanda per la pre- richiesta di registrazione dell'organizzazione****Al Comitato per l'Ecolabel e per l'Ecoaudit
Sezione EMAS Italia**

Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma

La scrivente organizzazione

con sede in

formula la presente pre-richiesta di registrazione EMAS (Regolamento CE n° 761/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001) della propria organizzazione relativamente ai siti ubicati in:

.....
.....

A tal fine l'organizzazione dichiara di aver superato con successo la verifica ispettiva del verificatore ambientale.....(nome e codice del verificatore ambientale) in data e di aver da esso acquisito parere favorevole alla convalida della dichiarazione ambientale.

Si autorizza, pertanto, a dare concreto avvio al procedimento istruttorio per il rilascio della registrazione EMAS.

Data.....

.....
(Firma del legale rappresentante dell'organizzazione ovvero di
persona da questi specificamente delegata)

ALLEGATO 4
Fac-simile certificato

Certificato di Registrazione

Registration Certificate



Nome organizzazione

*Indirizzo, num. civ.
CAP - Città*

N. Registrazione: **IT-000000**
Registration Number

Data di registrazione: xx xxxxxxxx xxxx
Registration date:

DENOMINAZIONE CODICE NACE
DENOMINAZIONE CODICE NACE IN LINGUA INGLESE

NACE: xx.x

Questa Organizzazione ha adottato un sistema di gestione ambientale conforme al Regolamento EMAS allo scopo di attuare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e di pubblicare una dichiarazione ambientale. Il sistema di gestione ambientale è stato verificato e la dichiarazione ambientale è stata convalidata da un verificatore ambientale accreditato. L'organizzazione è stata registrata secondo lo schema EMAS e pertanto è autorizzata a utilizzare il relativo logo. Il presente certificato ha validità soltanto se l'organizzazione risulta inserita nell'elenco nazionale delle organizzazioni registrate EMAS.

This Organisation has established an environmental management system according to EU-Regulation 761/2001 in order to promote the continuous improvement of its environmental performance and to publish an environmental statement, has an environmental management system verified and the environmental statement validated by a verifier, is registered under EMAS and therefore is entitled to use the EMAS Logo. This certificate is valid only if the Organization is listed into the national EMAS Register.

Roma, xx xxxxxxxx xxxx
Rome,

Certificato valido fino al: xx xxxxxxxx xxxx
Expiry date:

Comitato Ecolabel - Ecoaudit
Il presidente